

CONTO DEPOSITO CRÉDIT AGRICOLE**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma

Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52 799 440

Fax: 02 89 542 750 - dall'estero 0039 02 89 542 750

Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.itSito internet: <https://www.credit-agricole.it>

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

SOGGETTO CHE CURA L'OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome / Ragione sociale	Sede (indirizzo)
<hr/>	<hr/>
Telefono	Email
<hr/>	<hr/>

CHE COS'È IL CONTO DEPOSITO CRÉDIT AGRICOLE

Il Conto Deposito Crédit Agricole destinato a Clienti Consumatori maggiorenni residenti in Italia è un deposito bancario regolato in conto corrente per mezzo del quale la Banca custodisce le somme di denaro depositate dal cliente per un determinato periodo di tempo convenuto, obbligandosi, alla scadenza prefissata, a riconoscere al cliente gli interessi pattuiti e maturati nonché a restituire le somme originariamente depositate.

Conto Deposito Crédit Agricole destinato a **"nuova raccolta"** può essere accreditato esclusivamente con somme provenienti da Banche non appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

Conto Deposito Crédit Agricole destinato a **"rinnovi scadenze Conti Deposito"** può essere accreditato esclusivamente con somme provenienti da scadenze di Conti Deposito.

In entrambi i casi le somme devono essere pervenute sul conto di appoggio nei 30 giorni antecedenti alla data di versamento sul Conto Deposito Crédit Agricole

Il Conto Deposito Crédit Agricole presuppone l'esistenza di un conto corrente bancario Crédit Agricole di appoggio acceso presso la stessa filiale avente la medesima intestazione del Conto Deposito Crédit Agricole, sul quale vengono liquidati, a scadenza, gli interessi e attraverso il quale effettuare nei primi sei mesi dalla data di apertura eventuali versamenti sul Conto Deposito Crédit Agricole, per la cui apertura è necessario un primo versamento nella misura di seguito riportata.

Sul Conto Deposito Crédit Agricole possono essere effettuate operazioni di versamento: il conto deposito è alimentato direttamente attraverso giroconto di somme provenienti dal conto di appoggio.

Gli accrediti successivi all'apertura del conto di deposito devono rispettare la medesima provenienza del versamento iniziale e possono essere effettuati solo nei 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di apertura e nei limiti della giacenza massima di 500.000 euro.

Il Conto Deposito Crédit Agricole ha una durata massima pari a quella indicata nella sezione ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE, decorsa la quale le somme depositate saranno accreditate sul conto di appoggio.

RISCHI TIPICI

Il Conto Deposito Crédit Agricole è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al depositante in tutto o in parte il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro.

RISCHI ASSOCIATI DALL'INTRODUZIONE DEL BAIL-IN

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. *bail-in* (letteralmente salvataggio interno). Il *bail-in* è uno strumento che consente a Banca d'Italia di disporre al ricorrere di determinate condizioni la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca. Il *bail-in* si applica seguendo una logica che prevede che chi ha investito in strumenti finanziari più rischiosi sostiene prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. L'ordine di priorità per il *bail-in* è il seguente: (1) Azionisti; (2) Detentori di altri titoli di capitale; (3) Altri creditori subordinati; (4) Creditori chirografari (5) Persone fisiche e piccole e medie imprese titolari di depositi per importi eccedenti 100.000 euro; (6) Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che contribuisce al posto dei depositanti protetti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
SPESE FISSE
Tenuta del conto

VOCI DI COSTO	VALORE
Canone annuo	0,00 euro
Periodicità di addebito del canone annuo del conto	Mensile

SPESE VARIABILI
Gestione Liquidità

VOCI DI COSTO	VALORE
Spese di registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione, anche se disposta tramite servizi accessori al conto): sportello e/o online	0,00 euro
Invio rendiconto: cartaceo	0,85 euro
- online	0,00 euro

INTERESSI SOMME DEPOSITATE
Interessi creditori - nuova raccolta

VOCI DI COSTO	VALORE
Durata mesi	4
Tasso annuo a credito nominale fisso	2,2500 %

Interessi creditori - rinnovi scadenze Conto Deposito

VOCI DI COSTO	VALORE
Durata mesi	4
Tasso annuo a credito nominale fisso	1,7500 %

Interessi creditori - nuova raccolta

VOCI DI COSTO	VALORE
Durata mesi	9
Tasso annuo a credito nominale fisso	2,5000 %

Interessi creditori - rinnovi scadenze Conto Deposito

VOCI DI COSTO	VALORE
Durata mesi	9
Tasso annuo a credito nominale fisso	2,2500 %

Interessi creditori - rinnovi scadenze Conto Deposito

VOCI DI COSTO	VALORE
Durata mesi	12
Tasso annuo a credito nominale fisso	2,5000 %

VOCI DI COSTO	VALORE
Aliquota ritenuta fiscale su interessi a credito (nella misura pro-tempore vigente)	Applicata

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO	VALORE
Importo minimo iniziale	5.000,00 euro
Importo massimo di giacenza	500.000,00 euro
Imposta di bollo (nella misura pro-tempore vigente)	A carico cliente
Invio documento di sintesi periodico: cartaceo	0,00 euro
- online	0,00 euro

RECESSO E RECLAMI
RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora il contratto sia stato perfezionato mediante tecniche di comunicazione a distanza il Cliente, che rivesta la qualifica di consumatore, ha diritto di recedere dal presente contratto, senza penalità, senza spese di chiusura e senza dover indicare alcun motivo, entro il termine di 14 (quattordici) giorni dalla data di perfezionamento del presente contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a/r. da indirizzare alla filiale di riferimento.

Salvo quanto indicato nel paragrafo precedente, il Cliente che intenda recedere dal presente contratto **prima della data di scadenza** dovrà provvedere a darne comunicazione mediante sottoscrizione di apposito modulo disponibile nella filiale di riferimento. Decorsi 32 giorni (trentadue giorni) dalla ricezione della predetta comunicazione, la Banca provvederà alla restituzione delle somme depositate in un'unica soluzione entro il giorno lavorativo successivo ma **senza il riconoscimento degli interessi sino ad allora maturati**.

La Banca può recedere dal contratto qualora l'importo depositato non sia sufficiente a coprire spese e oneri regolati dal rapporto.

TEMPO MASSIMO DI CHIUSURA RAPPORTO

Decorsi 32 giorni (trentadue giorni) dalla ricezione della comunicazione di recesso, la Banca provvederà alla chiusura del rapporto entro il giorno lavorativo successivo.

RECLAMI

I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A in Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: reclami@pec.credit-agricole.it.

La banca dovrà rispondere:

- entro 15 giornate operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di servizi di pagamento. Qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato, invierà una risposta interlocutoria indicando chiaramente le ragioni del ritardo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 giornate operative;
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito <https://www.arbitrobancariofinanziario.it>, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto:
 - Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia);
 - Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36);
 - Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127);
 - Organismo di mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267);
 - Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia;
 - ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

GLOSSARIO

TERMINI	SPIEGAZIONE
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Estinzione anticipata	Prelievo prima della scadenza del vincolo